



*Uniti nella fedeltà  
e nella diversità*

## COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

### IL PORTAVOCE

#### *Comunicato stampa*

25 ottobre 2009

#### **Il CMI a Roma**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, all'inaugurazione di un'importante struttura d'accoglienza di 5 piani (dei quali uno interrato) per un totale di 1.000 mq, realizzata vicino la chiesa di S. Frumenzio ai Prati Fiscali.

La S. Messa solenne è stata presieduta dal Cardinale Vicario Agostino Vallini. Tra i concelebranti, c'erano Mons. Guerino Di Tora, Vescovo ausiliare del settore Nord, ed il Direttore della Caritas diocesana, Mons. Enrico Feroci, parroco di S. Frumenzio dal 1981 al 2004. Dopo quattro anni di lavoro ha aperto finalmente le porte la casa d'accoglienza *Mamre*, intitolata al luogo in cui Abramo, come è detto nella Bibbia, accolse tre stranieri, riconoscendo in loro il Signore. Il Porporato l'ha qualificato di "Progetto di carità, di amore e servizio alla fede".

Al pian terreno si trovano: un centro diurno per persone sole, che potranno partecipare alle varie attività (ginnastica dolce, cineforum, ecc.) e ai vari laboratori gratuiti (teatro, informatica, découpage) tenuti dai volontari; la sede operativa di Televita che curerà, in aggiunta al servizio di aiuto telefonico agli anziani, anche l'accoglienza diurna; un salone per le attività promosse dal parroco don Giampiero Palmieri; il centro di ascolto e assistenza nella ricerca, ad esempio, di un alloggio o di un impiego; il servizio di consulenza familiare. Il primo piano è dedicato totalmente ai bambini fino ai 3 anni: un "nido sociale" per le 15 coppie che hanno ideato il progetto.

I due piani immediatamente superiori sono invece quelli della *Casa Donata*, per l'accoglienza di sei mamme con bambini - segnalati dai servizi sociali - e comprensiva di un'area riservata alla coppia volontaria che qui si trasferirà per guidare queste donne nell'educazione dei figli. E per mostrare loro, nella vita quotidiana, l'importanza dell'essere famiglia. Donatella e Raffaele si sono sposati esattamente un anno fa, avendo ciascuno alle spalle un'esperienza di vedovanza: sono loro, racconta la donna, la "giovane coppia matura" che andrà a vivere nella *Casa Donata*.

Al piano interrato ci sono i locali per i servizi, i magazzini, il Banco alimentare e un salone per le attività giovanili e per le esperienze comunitarie. Fuori, un grande parcheggio e un'area per i giochi.



Eugenio Armando Dondero